



**COMUNE DI ANCONA**  
AREA PIANIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE  
SERVIZIO AMBIENTE, VERDE PUBBLICO, DECORO URBANO, DIFESA DELLA COSTA, AUTORITA' VAS

Protocollo e data come sopra  
Pos: 6.9-dc-28-2022-03-2024-09

Spett.le

COMUNE DI ANCONA  
Direzione SUI Edilizia Residenziale Privata  
Commercio Patrimonio  
[sede](#)  
Area opere pubbliche e protezione civile  
C.A RUP Ing. Marco Cecchi  
[sede](#)

Oggetto: NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE PRESSO IL CIMITERO DI TAVERNELLE – CUP: E35I20000380004. Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri sul Progetto di Fattibilità Tecnico- Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 – nulla osta acustico.

Considerato:

- che l'installazione dell'impianto per la cremazione è sottoposta ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui relativa Istanza di autorizzazione è stata trasmessa al competente ufficio SUAP in data 22/08/2024 con prot. n. 140745;
- che l'istanza di richiesta dell'AUA include il documento "Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta dallo studio di consulenza PANECO srl per conto dell'ufficio Area Opere Pubbliche e Protezione Civile.

Tenuto conto:

- degli esiti della Conferenza di Servizi sincrona tenutasi il 16/09/2024 (esiti trasmessi dall' Area Opere Pubbliche e Protezione Civile tramite nota prot n. 167120 del 08/10/2024);
- del parere tecnico di ARPAM assunto con prot.n. 173715 del 18/10/2024, che si pone in allegato quale parte integrante del presente atto, ove vengono espresse valutazioni favorevoli in merito alla documentazione acustica fornita da questa Amministrazione;

si rilascia il nulla osta relativamente all'ambito acustico, come da Legge n.447/1995 art.8, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'opera in oggetto.

Cordiali Saluti

Il funzionario  
Giulia Sestilli (\*)

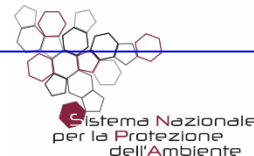
(\*) documento firmato digitalmente ai sensi di legge

ALLEGATI: Nota ARPAM prot. Comunale n. 173715/2024 del 18/10/2024



**ARPAM**

AGENZIA  
REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE  
AMBIENTALE  
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**AREA VASTA NORD**

Comune di Ancona  
Area Opere Pubbliche e  
Protezione Civile  
PEC: [comune.ancona@emarche.it](mailto:comune.ancona@emarche.it)

Provincia di Ancona  
Settore IV  
Area Valutazioni ed  
Autorizzazioni Ambientali  
U.O. Valutazioni Ambientali  
PEC: [provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it](mailto:provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it)

Oggetto: NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE PRESSO IL CIMITERO DI TAVERNELLE – CUP: E35I20000380004. Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.  
Contributo istruttorio ARPAM su documentazione integrativa – Rumore.

In riferimento alla Vs nota, inviata al Servizio Territoriale dell'ARPAM di Ancona con Prot. n. 16448 del 03/10/2024 (assunto al protocollo ARPAM n. 32303 del 03/10/2024), si formulano di seguito le osservazioni tecniche alla documentazione integrativa prodotta, inerente alla componente rumore.

#### OSSERVAZIONI TECNICHE ARPAM

#### **RUMORE**

Le presenti valutazioni sono effettuate a seguito di quanto riportato nella precedente nota ARPAM prot.30680 del 23/09/2024, in cui erano state messe in evidenza problematiche e lacune in merito alla documentazione presentata.

A seguito dell'analisi delle integrazioni alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, redatte in data 01/10/2024 dal tecnico competente in acustica Ing. Michele Pallotta (ENTECA n. 3647) e fornite nell'ambito del procedimento per la realizzazione di un nuovo impianto di cremazione presso il cimitero di Tavernelle ad Ancona, si formulano le seguenti osservazioni relativamente alla componente rumore:

- In risposta a quanto richiesto da ARPAM nella nota del 23/09/2024 sopra richiamata, sono state valutate anche le sorgenti interne alla struttura del nuovo edificio (celle frigorifere, bruciatori, compressore, polverizzatore e filtrazione), che saranno poste in



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427



AREA VASTA  
NORD

Sede di ANCONA - Viale Cristoforo Colombo n. 106, 60127 Ancona

☎ 071.28732424 / 740

Sede di PESARO - Via Eugenio Barsanti n. 8, 61122 Pesaro

☎ 0721.3999790

email: [areavasta.nord@ambiente.marche.it](mailto:areavasta.nord@ambiente.marche.it) PEC: [arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

locali tecnici. Le stime sono state effettuate partendo da livelli sonori misurati presso impianti simili e considerando l'attenuazione dovuta alle strutture in cui saranno posti gli impianti/macchinari. I livelli sonori così ottenuti sono stati calcolati in corrispondenza dei due recettori individuati e sommati ai livelli sonori delle sorgenti sonore prese in esame nella precedente documentazione del 10.05.2024, al fine di ottenere i livelli sonori da confrontare con i limiti diurni di emissione. Sono inoltre stati calcolati i livelli sonori da confrontare con i limiti diurni di immissione assoluti e differenziali.

Dall'esito delle stime effettuate risultano rispettati i limiti diurni di emissione ed immissione (assoluti e differenziali, ove applicabili).

- Si ricorda quanto specificato nella precedente documentazione, ovvero che *"Il nuovo impianto di cremazione effettua orario di attività esclusivamente nel periodo diurno"*, pertanto, nel periodo notturno risulteranno in funzione solamente gli impianti interni alle strutture. Si prende atto che, dalle stime eseguite, i livelli sonori notturni di emissione stimati in corrispondenza degli ambienti abitativi individuati risultano di oltre 7 dB inferiori rispetto al limite di applicabilità del limite di immissione differenziale, di conseguenza il limite risulterà rispettato *"indipendentemente dall'entità del rumore residuo presente"*. I livelli sonori stimati risultano inoltre inferiori di oltre 20 dB rispetto al limite notturno di immissione assoluto, pertanto, un eventuale superamento non risulterebbe imputabile agli impianti in progetto. Risulta rispettato anche il limite notturno di emissione.

Di conseguenza, alla luce di quanto sopra, si esprimono valutazioni favorevoli in merito alla documentazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico comprensiva delle integrazioni, fornita relativamente a quanto in oggetto.

Si fa presente che in conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 2, 3 e 4 della Legge Quadro n. 447/95, dall'art. 5 e 9 della Legge Regionale n. 28/2001 e dal Capitolo V delle Linee Guida applicative contenute nella DGR 896/2003, entro 3 mesi dopo la messa a regime dell'impianto in progetto, dovrà essere fornita una apposita valutazione di impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica (iscritto all'ENTECA). Tale valutazione dovrà essere effettuata con misure dirette sia del rumore ambientale che del rumore residuo, in entrambi i periodi di riferimento. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, sia ad 1 metro dalle principali sorgenti sonore, sia in corrispondenza degli ambienti abitativi (secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lettera b della L. 447/95) vicini e degli spazi fruibili da persone e comunità, nelle condizioni maggiormente cautelative per i recettori. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immissione (assoluti e differenziali) previsti dalla normativa vigente.

La relazione tecnica, in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, dovrà contenere un opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti intervenendo o direttamente sulle sorgenti o sulla via di propagazione del rumore. Tale relazione tecnica dovrà anche essere corredata di opportuna planimetria (1:500 o 1:1000) con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione dei recettori, le distanze tra sorgenti e gli ambienti abitativi, le posizioni delle sorgenti e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area.

Si fa presente che per quanto riguarda le attività di cantiere per la realizzazione del progetto in oggetto, l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del Comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico L. 447/95 (Art. 6 comma 1 lettera h della L. 447/95 ed Art. 16 della legge Regionale n. 28 del 14/11/2001). Le modalità di richiesta sono esplicitate nelle Linee Guida

della LR n. 28/2001, emanate con delibera della G.R. n. 896 AM/TAM del 24/06/2003, pubblicate sul BUR n. 62 del 11/07/03, e nel Regolamento Acustico Comunale. La ditta che realizzerà l'opera dovrà comunque fare ricorso a modalità operative di gestione del cantiere stesso, volte a contenere per quanto possibile i livelli di inquinamento acustico.

Distinti saluti.

D.G.

Il Direttore dell'Area Vasta Marche Nord  
Ing. Stefano Cartaro

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Protocollo e data come sopra  
Pos: 6.9-dc-28-2022-03-2024-09

Spett.le

COMUNE DI ANCONA  
Direzione SUI Edilizia Residenziale Privata  
Commercio Patrimonio  
[sede](#)  
Area opere pubbliche e protezione civile  
C.A RUP Ing. Marco Cecchi  
[sede](#)

Oggetto: NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE PRESSO IL CIMITERO DI TAVERNELLE – CUP: E35I20000380004. Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri sul Progetto di Fattibilità Tecnico- Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 – nulla osta acustico.

Considerato:

- che l'installazione dell'impianto per la cremazione è sottoposta ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui relativa Istanza di autorizzazione è stata trasmessa al competente ufficio SUAP in data 22/08/2024 con prot. n. 140745;
- che l'istanza di richiesta dell'AUA include il documento "Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta dallo studio di consulenza PANECO srl per conto dell'ufficio Area Opere Pubbliche e Protezione Civile.

Tenuto conto:

- degli esiti della Conferenza di Servizi sincrona tenutasi il 16/09/2024 (esiti trasmessi dall' Area Opere Pubbliche e Protezione Civile tramite nota prot n. 167120 del 08/10/2024);
- del parere tecnico di ARPAM assunto con prot.n. 173715 del 18/10/2024, che si pone in allegato quale parte integrante del presente atto, ove vengono espresse valutazioni favorevoli in merito alla documentazione acustica fornita da questa Amministrazione;

si rilascia il nulla osta relativamente all'ambito acustico, come da Legge n.447/1995 art.8, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'opera in oggetto.

Cordiali Saluti

Il funzionario  
Giulia Sestilli (\*)

(\*) documento firmato digitalmente ai sensi di legge

ALLEGATI: Nota ARPAM prot. Comunale n. 173715/2024 del 18/10/2024



AREA VASTA NORD



Comune di Ancona  
Area Opere Pubbliche e  
Protezione Civile  
PEC: [comune.ancona@emarche.it](mailto:comune.ancona@emarche.it)

Provincia di Ancona  
Settore IV  
Area Valutazioni ed  
Autorizzazioni Ambientali  
U.O. Valutazioni Ambientali  
PEC: [provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it](mailto:provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it)

Oggetto: NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE PRESSO IL CIMITERO DI TAVERNELLE – CUP: E35I20000380004. Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.  
Contributo istruttorio ARPAM su documentazione integrativa – Rumore.

In riferimento alla Vs nota, inviata al Servizio Territoriale dell'ARPAM di Ancona con Prot. n. 16448 del 03/10/2024 (assunto al protocollo ARPAM n. 32303 del 03/10/2024), si formulano di seguito le osservazioni tecniche alla documentazione integrativa prodotta, inerente alla componente rumore.

#### OSSERVAZIONI TECNICHE ARPAM

#### RUMORE

Le presenti valutazioni sono effettuate a seguito di quanto riportato nella precedente nota ARPAM prot.30680 del 23/09/2024, in cui erano state messe in evidenza problematiche e lacune in merito alla documentazione presentata.

A seguito dell'analisi delle integrazioni alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, redatte in data 01/10/2024 dal tecnico competente in acustica Ing. Michele Pallotta (ENTECA n. 3647) e fornite nell'ambito del procedimento per la realizzazione di un nuovo impianto di cremazione presso il cimitero di Tavernelle ad Ancona, si formulano le seguenti osservazioni relativamente alla componente rumore:

- In risposta a quanto richiesto da ARPAM nella nota del 23/09/2024 sopra richiamata, sono state valutate anche le sorgenti interne alla struttura del nuovo edificio (celle frigorifere, bruciatori, compressore, polverizzatore e filtrazione), che saranno poste in



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427



AREA VASTA  
NORD

Sede di ANCONA - Viale Cristoforo Colombo n. 106, 60127 Ancona

☎ 071.28732424 / 740

Sede di PESARO - Via Eugenio Barsanti n. 8, 61122 Pesaro

☎ 0721.3999790

email: [areavasta.nord@ambiente.marche.it](mailto:areavasta.nord@ambiente.marche.it) PEC: [arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

locali tecnici. Le stime sono state effettuate partendo da livelli sonori misurati presso impianti simili e considerando l'attenuazione dovuta alle strutture in cui saranno posti gli impianti/macchinari. I livelli sonori così ottenuti sono stati calcolati in corrispondenza dei due recettori individuati e sommati ai livelli sonori delle sorgenti sonore prese in esame nella precedente documentazione del 10.05.2024, al fine di ottenere i livelli sonori da confrontare con i limiti diurni di emissione. Sono inoltre stati calcolati i livelli sonori da confrontare con i limiti diurni di immissione assoluti e differenziali.

Dall'esito delle stime effettuate risultano rispettati i limiti diurni di emissione ed immissione (assoluti e differenziali, ove applicabili).

- Si ricorda quanto specificato nella precedente documentazione, ovvero che *"Il nuovo impianto di cremazione effettua orario di attività esclusivamente nel periodo diurno"*, pertanto, nel periodo notturno risulteranno in funzione solamente gli impianti interni alle strutture. Si prende atto che, dalle stime eseguite, i livelli sonori notturni di emissione stimati in corrispondenza degli ambienti abitativi individuati risultano di oltre 7 dB inferiori rispetto al limite di applicabilità del limite di immissione differenziale, di conseguenza il limite risulterà rispettato *"indipendentemente dall'entità del rumore residuo presente"*. I livelli sonori stimati risultano inoltre inferiori di oltre 20 dB rispetto al limite notturno di immissione assoluto, pertanto, un eventuale superamento non risulterebbe imputabile agli impianti in progetto. Risulta rispettato anche il limite notturno di emissione.

Di conseguenza, alla luce di quanto sopra, si esprimono valutazioni favorevoli in merito alla documentazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico comprensiva delle integrazioni, fornita relativamente a quanto in oggetto.

Si fa presente che in conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 2, 3 e 4 della Legge Quadro n. 447/95, dall'art. 5 e 9 della Legge Regionale n. 28/2001 e dal Capitolo V delle Linee Guida applicative contenute nella DGR 896/2003, entro 3 mesi dopo la messa a regime dell'impianto in progetto, dovrà essere fornita una apposita valutazione di impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica (iscritto all'ENTECA). Tale valutazione dovrà essere effettuata con misure dirette sia del rumore ambientale che del rumore residuo, in entrambi i periodi di riferimento. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, sia ad 1 metro dalle principali sorgenti sonore, sia in corrispondenza degli ambienti abitativi (secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lettera b della L. 447/95) vicini e degli spazi fruibili da persone e comunità, nelle condizioni maggiormente cautelative per i recettori. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immissione (assoluti e differenziali) previsti dalla normativa vigente.

La relazione tecnica, in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, dovrà contenere un opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti intervenendo o direttamente sulle sorgenti o sulla via di propagazione del rumore. Tale relazione tecnica dovrà anche essere corredata di opportuna planimetria (1:500 o 1:1000) con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione dei recettori, le distanze tra sorgenti e gli ambienti abitativi, le posizioni delle sorgenti e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area.

Si fa presente che per quanto riguarda le attività di cantiere per la realizzazione del progetto in oggetto, l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del Comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico L. 447/95 (Art. 6 comma 1 lettera h della L. 447/95 ed Art. 16 della legge Regionale n. 28 del 14/11/2001). Le modalità di richiesta sono esplicitate nelle Linee Guida

della LR n. 28/2001, emanate con delibera della G.R. n. 896 AM/TAM del 24/06/2003, pubblicate sul BUR n. 62 del 11/07/03, e nel Regolamento Acustico Comunale. La ditta che realizzerà l'opera dovrà comunque fare ricorso a modalità operative di gestione del cantiere stesso, volte a contenere per quanto possibile i livelli di inquinamento acustico.

Distinti saluti.

D.G.

Il Direttore dell'Area Vasta Marche Nord  
Ing. Stefano Cartaro

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)